



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Le consultazioni (ottobre 2008) con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, si sono concentrate nell'analisi congiunta dei due percorsi, di primo e di secondo livello, della Laurea in Psicologia. Le analisi hanno fatto evidenziare, da un lato la completezza del profilo triennale e dall'altro l'approfondimento specialistico del percorso magistrale indispensabile per un corso di secondo livello. Sono state pertanto analizzate soprattutto i fabbisogni di competenze che i laureati della Classe LM-51 in Psicologia dovranno acquisire, per esercitare una professionalità di alto livello operativo e funzionale, quale quella dello psicologo professionista all'interno di istituzioni, aziende pubbliche e private, scuole e organizzazioni. Il parere espresso, anche alla luce di una progettualità che disegna una rete di relazioni tra l'Università ed il territorio, al fine di stabilire rapporti di reciproca collaborazione per stage, tirocini formativi e di orientamento, ha fatto consentire l'espressione di pareri favorevoli all'istituzione di un corso di laurea magistrale in Psicologia capace di coniugare le nuove tecnologie didattiche dell'e-learning con la migliore tradizione di pratica laboratoriale e professionale.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

17/05/2016

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Le Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni vengono effettuate da vari soggetti ed organi dell'Ateneo, sia separatamente che collegialmente: Presidi di Facoltà, Coordinatori dei CdS, Organi centrali dell'Ateneo. L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di consultazione sono supportate dall'Ufficio Relazioni Istituzionali.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

Il CdS è presente nell'offerta Formativa dell'Ateneo dal 2009 ed in questi anni ha sviluppato una estesa rete di relazioni con il territorio che ha portato alla stipula di numerose convenzioni, sia a livello regionale che nazionale, con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Data la natura telematica dell'Ateneo, la gamma degli Enti e delle Organizzazioni, con cui mantiene un rapporto costante e diretto, è vasta ed articolata su tutto il territorio nazionale ed a vari livelli (locale, provinciale, regionale, nazionale) ed è adeguatamente rappresentativa abbracciando tanto il mondo della produzione e dei servizi (Aziende/Imprese/Enti) quanto quello delle professioni (Ordini, Sindacati, Associazioni). Tra questi molteplici rapporti, si segnalano:

2009 ASSOCIAZIONE CSI à PERITI E CONSULENTI FORENSI

2009 CONVENZIONE TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO

2010 ASSOCOUNSELLING à ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

2010 FAIP FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI PSICOTERAPIA

2011 DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE SALUTE MENTALE E ORGANI DI SENSO (NESMOS) AZIENDA

OSPEDALIERA SANT'ANDREA

2012 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COUNSELOR RELAZIONALI  
 2012 COMITATO GENITORI ISTAT  
 2012 COMUNE DI ROMA CAPITALE  
 2012 FONDAZIONE U.A.L.S.I. - ONLUS  
 2013 ASSOCOUNSELING  
 2013 CID-CNV - ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALOGICA E DL IPN-O-S I DINAMICA  
 2013 F.A.I.P. FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI PSICOTERAPIA  
 2014 SIAF- SOCIETÀ ITALIANA ARMONIZZATORI FAMILIARI  
 2014 CONFEDERAZIONE SINDACAL  
 2014 ADOC à ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI  
 2015 SOCIETÀ ITALIANA COUNSELOR E OPERATORE OLISTICO  
 2015 ASSOCAMERESTERE à ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO  
 2015 DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Il rapporto con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni viene mantenuto e sollecitato sia attraverso incontri formali che attraverso contatti in remoto, tramite telefono o e-mail. La relazione è reciproca in quanto i contatti possono essere promossi sia dalle organizzazioni esterne che dall'Ateneo. La presentazione dell'offerta formativa, l'analisi delle figure professionali di riferimento, le prospettive di sviluppo e di evoluzione futura si confrontano con la realtà del mondo delle professioni e dei servizi, le esigenze ed i fabbisogni da questo espressi: l'offerta formativa incontra la domanda di formazione e da questa trae nuovi elementi di sviluppo, ipotesi di possibili modifiche o conferme. La cadenza non ha una tempistica prefissata, ma è continua per tutto l'anno. Per le consultazioni effettuate in previsione di eventuali nuove attivazioni o modifiche sostanziali di ordinamento, le stesse si concentrano prevalentemente nei mesi di settembre/novembre e sono svolte a livello di singoli CdS a cura dei Presidi di Facoltà, che ne discutono gli esiti in specifici consigli di Facoltà nei tempi dettati dal Ministero per la presentazione dei corsi di nuova istituzione/modifica di ordinamento. Dal 2015 le Facoltà hanno adottato, su parere del PQA e sull'esempio delle maggiori università italiane, anche un Questionario di Consultazione delle Parti Sociali le cui risultanze saranno oggetto di valutazione nel periodo settembre/novembre per concorrere alla definizione dell'offerta formativa del nuovo anno.

Documentazione

L'attuale documentazione è costituita dai vari accordi di collaborazione sottoscritti in seguito ai diversi contatti. Tutta la documentazione, compresi i questionari, è reperibile sia presso gli uffici del rettorato che presso l'ufficio relazioni istituzionali.

	<b>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Profilo Generico</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          I laureati della Classe delle Lauree Magistrali in Psicologia studiano i processi mentali e i comportamenti di individui e di gruppi; diagnosticano e trattano disabilità cognitive, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi; intervengono per migliorarne il benessere psichico, promuoverne l'adattamento sociale, educativo e lavorativo; studiano gli assetti di imprese e organizzazioni e applicano i principi della psicologia per affrontare problemi di produttività del lavoro e gestione del personale, disegnare e programmare politiche di sviluppo delle carriere e della formazione della forza lavoro. Operano nell'area del coordinamento di servizi educativi e socio-assistenziali con il compito di progettare, supervisionare e valutare progetti educativi e riabilitativi, gestire tempi, strumenti, risorse tecniche, umane e finanziarie e presiedere alla qualità, all'innovazione e alla promozione delle attività nel territorio. L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p>	

i laureati devono possedere:

- una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, sociologiche, psicologiche ed etiche in materia di servizi alla persona, con eventuali e specifici approfondimenti nell'area dell'integrazione delle persone disabili, della prevenzione del disagio, della marginalità e dell'handicap;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto con il territorio/contesto/ambiente riguardanti i servizi;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale sui servizi, alla normativa della loro certificazione di qualità, alle strategie di pianificazione, alla gestione delle informazioni e all'analisi economica e finanziaria dei servizi;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato magistrale in Psicologia previo superamento dello specifico esame di stato, potrà iscriversi alla sezione A dell'albo e svolgere tutte le attività professionali corrispondenti. I laureati magistrali in Psicologia potranno esercitare inoltre funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. I laureati potranno far parte integrante delle équipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle équipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità. I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione; potranno, operare come consulenti presso enti pubblici e privati e come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto. I laureati in Psicologia potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di psicologo e di psicologo clinico. I laureati magistrali potranno accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai master di secondo livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico. E' richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Scienze della mente chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509

- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
  - qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti, dei quali almeno 10 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.
- I requisiti curriculari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione pu<sup>2</sup> avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Facolt<sup>2</sup> e dal Regolamento del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalit<sup>2</sup> di ammissione

17/05/2016

Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale definisce i corsi di laurea che consentono l'accesso diretto al corso di laurea magistrale. Inoltre per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il regolamento didattico definisce i requisiti curriculari necessari per poter accedere al corso di laurea magistrale.

Un'apposita Commissione, proceder<sup>2</sup>, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari, attraverso l'individuazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli eventuali crediti mancanti (OFA) potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Oltre ai requisiti curriculari di accesso l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessit<sup>2</sup>, pu<sup>2</sup> convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affin<sup>2</sup> possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

La laurea Magistrale in Psicologia ha come obiettivi formativi quelli previsti dal DD. MM del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli. L'orientamento generale che sottende la presente proposta <sup>2</sup> di formare una figura di psicologo con competenze professionali specifiche, ispirate alla psicologia dinamica, clinica ed alla psicologia di comunit<sup>2</sup>, intese come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunit<sup>2</sup>. La laurea magistrale in oggetto intende sviluppare conoscenze teoriche, capacit<sup>2</sup> tecniche e competenze metodologiche che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza volte alla promozione di obiettivi di ricerca, valutazione, prevenzione, sviluppo e cura. L'impostazione culturale e didattica del corso di laurea mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il

contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, gruppe, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali. Eventuali curricula del corso potranno, nel rispetto della sua filosofia generale, essere indirizzati in modo specifico agli ambiti dell'intervento rivolti alle persone ed ai gruppi e a quelli dell'intervento rivolti alle organizzazioni, alle comunità e alle metodologie dell'intervento formativo. Il corso prevede, oltre allo svolgimento di lezioni, diverse attività formative volte a connettere conoscenze teoriche e modelli della prassi clinica e di comunità attraverso la conduzione di attività didattiche di tipo laboratoriale svolte in gruppo, la progettazione di attività formative con valenza di tirocinio formativo, nonché la possibilità di svolgere periodi di studio presso altre università, anche all'estero possibili nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

 <b>QUADRO A4.b.1</b>		<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

 <b>QUADRO A4.b.2</b>		<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>	
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>I laureati devono aver dimostrato una preparazione teorica approfondita nell'ambito dei settori disciplinari della psicologia dinamica, clinica, di comunità, dello sviluppo e dell'educazione, in particolare i laureati devono dimostrare una capacità di comprensione dei: a) principali modelli clinici e psicodinamici relativi ai processi intrapsichici, alle relazioni interpersonali, all'insorgenza della psicopatologia, alle dinamiche di gruppo e dell'istituzione con particolare riguardo ai modelli della relazione clinica con persone, coppie, famiglie, gruppi, istituzioni; b) modelli ecologici del benessere e del potere e delle metodologie qualitative della ricerca-intervento; c) processi di costituzione della soggettività, sui processi di costruzione del sé e dell'identità, sul senso etico e storico del concetto di intersoggettività; d) sui principali modelli nosografici e diagnostici per la valutazione della personalità utili per formulare indicazioni di trattamento. I laureati devono, inoltre dimostrare, anche in ragione di eventuali curricula del corso, specifiche competenze di base nei settori affini della medicina, quali la Psichiatria e/o la Neuropsichiatria Infantile, di settori affini delle scienze umane quali la Filosofia Morale, e/o la Pedagogia con particolare riferimento al settore della formazione degli adulti, e/o le scienze storiche con particolare riferimento alla storia del genere, nonché, un'approfondita conoscenza delle procedure metodologiche qualitative e quantitative della ricerca scientifica negli ambiti di interesse. Tali conoscenze sono mediate e trasmesse attraverso l'offerta didattica di lezioni teoriche fruite in modalità telematica ed esercitazioni di gruppo e laboratoriali fruibili in modalità frontale, relative a tutte le aree di conoscenza considerate. L'acquisizione delle conoscenze è verificata in sessioni di esame che si potranno avvalere di colloqui, di test, di elaborati scritti. La capacità di comprensione può essere, inoltre, verificata attraverso la predisposizione di prove intercorso.</p>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			
<p>I laureati devono acquisire competenze nell'analisi, lo sviluppo e la soluzione di problematiche proposte da persone, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità, nella prospettiva di un'integrazione tra la persona e la dinamica del contesto sociale, nei campi della salute e del sanitario, del disagio psicologico, degli aspetti psicologici delle psicopatologie, del lavoro di rete e dello sviluppo di comunità. I laureati devono avere competenze metodologiche atte all'analisi della domanda di intervento, alla conduzione di interventi di counselling e sostegno psicologico con persone, famiglie, organizzazioni, comunità, alla messa a punto di progetti volti alla prevenzione del disagio psichico, del rischio</p>			

psicosociale e psicopatologico, alla promozione dello sviluppo e dell'empowerment di persone, organizzazioni, comunità . I laureati devono essere capaci, inoltre, di adottare metodologie sia di ricerca avanzata, sia di intervento, adoperando strumenti e tecniche propri degli ambiti disciplinari specialistici in modo pertinente alla problematica trattata. Tali capacità applicative e di comprensione vengono promosse dal corso attraverso le lezioni ma soprattutto attraverso un'offerta didattica di esercitazioni, tirocini supervisionati e laboratori. In particolare, le attività didattiche di laboratorio, attraverso l'adozione di metodologie formative quali la supervisione di esperienze condotte sul campo, la simulazione, la discussione di casi e di situazioni di intervento, la conduzione di gruppi di lavoro, intendono promuovere l'acquisizione da parte dei laureandi di competenze metodologiche atte alla ricerca, alla progettazione ed alla realizzazione di interventi. La verifica di tali competenze può avvenire attraverso la costruzione di report, lo studio di casi, la costruzione di strumenti. Tra i metodi e le tecniche, in particolare, i laureati devono aver acquisito: a) metodologie di rilevazione dati quali quelle dell'osservazione psicodinamica ed etnografica, dell'intervista individuale e di gruppo, dei colloqui di assessment, dei test di personalità , di analisi delle culture organizzative, della realizzazione di profili di comunità ; b) metodologie di conduzione di un colloquio clinico con persone, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni; c) metodologie del processo di consulenza a persone, coppie, genitori, organizzazioni, comunità , metodologie dell'intervento di sostegno, di orientamento, di empowerment e formativo con i gruppi e con le comunità ; e) competenze che permettono lo studio e l'analisi dei contesti, delle variabili che in essi agiscono e delle modalità di promozione e sviluppo delle risorse, dei sistemi di convivenza, della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale con una specifica ottica di genere.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA [url](#)

MODELLI TEORICI, TECNICHE DI RICERCA E INTERVENTO IN PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

DISTURBI COGNITIVI IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA [url](#)

METODOLOGIA CLINICA I [url](#)

MODELLI TEORICI, TECNICHE DI RICERCA E INTERVENTO IN PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

METODOLOGIA CLINICA II [url](#)

METODOLOGIA CLINICA II [url](#)

INTERVENTO NELLE RELAZIONI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE IN CONTESTI CLINICI [url](#)

MODELLI TEORICI E OPERATIVI DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA' [url](#)

METODOLOGIA DI INTERVENTO NEL DISAGIO EMOTIVO [url](#)

MODELLI TEORICI E OPERATIVI DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA' [url](#)

EFFETTI PSICOSOMATICI DELLE MALATTIE CUTANEE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati devono avere acquisito pensiero critico e senso della complessità , oltre alle competenze di valutazione clinica, dei processi intrapsichici, delle relazioni interpersonali, delle dinamiche di gruppo e istituzionali, nonché dei punti di forza e di debolezza delle comunità territoriali e relazionali. Devono aver acquisito, inoltre, competenze di analisi del contesto, di progettazione, di costruzione di criteri di monitoraggio e verifica dell'efficacia e della qualità degli interventi tali da permettere una piena assunzione di responsabilità del processo di intervento, la formulazione di giudizi di natura etica e deontologica e da poter esercitare la propria professionalità in totale autonomia agendo nei diversi servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (Servizi delle Aziende Sanitarie, Servizi Socio-Assistenziali, Istituzioni Giudiziarie, Ospedali, Scuola, Terzo Settore, Comunità . Tali competenze sono promosse, monitorate e verificate attraverso lo studio di casi, la conduzione guidata di simulate, lo sviluppo e la verifica delle capacità di problem solving e di problem finding.</p>

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Attraverso la partecipazione a gruppi di riflessione sulle esperienze di tirocinio, attraverso i lavori di gruppo e l'elaborazione di resoconti, il laureato deve aver sviluppato capacità di comprensione della relazione tra psicologo, utente e contesto in cui si colloca l'intervento al fine di poter tarare se stesso come strumento della relazione di intervento, acquisendo la capacità di pensare e non agire le emozioni in gioco nella relazione clinica per trasformarle in risorse di senso condivise. Il laureato deve aver, inoltre, acquisito le competenze necessarie ad esercitare una funzione restitutiva ai suoi interlocutori di quanto compreso nelle fasi di valutazione e di conduzione dell'intervento: deve acquisire le principali tecniche comunicative utili a promuovere un'evoluzione della relazione clinica, deve essere capace di formulare in modo chiaro e privo di ambiguità una proposta di intervento, deve essere in grado di redigere un resoconto del processo di valutazione e di intervento utile ad orientarne le sue evoluzioni e a condividere con altri i metodi ed i risultati conseguiti, deve essere in grado di redigere relazioni conclusive dei suoi interventi fruibili dai suoi interlocutori. Tali abilità comunicative, strategiche per la costruzione del ruolo professionale di psicologo, sono conseguite attraverso tecniche role Playing, attraverso la costruzione e la discussione di resoconti, attraverso l'analisi di casi e di protocolli comunicativi, attraverso l'osservazione. Il laureato deve essere, inoltre in grado di redigere un report in cui siano riportati i risultati di una ricerca. La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso colloqui, test, analisi di protocolli comunicativi e di casi.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Attraverso la continua connessione, proposta dal corso di laurea, tra modelli teorici e prassi, che si sostanzia nell'alternanza tra un' offerta didattica di tipo frontale - lezioni - ed una di tipo esperienziale - gruppi di lavoro, i laureati devono sviluppare una capacità di apprendere dall'esperienza ed il corso promuove una continua azione di monitoraggio dei processi di apprendimento in corso. Tale capacità è utile ad integrare le diverse conoscenze acquisite per poter calare l'intervento psicologico dinamico, clinico e di comunità nei diversi ambiti professionali di competenza, e a valutarne la sua congruità con le problematiche proposte dalla committenza ed utili a collocare la propria professionalità in contesti multidisciplinari. Il laureato, inoltre, deve aver sviluppato la capacità di approfondire, anche in un'ottica interdisciplinare, la letteratura ed i documenti (per esempio normativi) utili a conoscere le principali caratteristiche di un contesto in cui intende intervenire. L'esperienza di tirocinio è molto utile in tal senso e la supervisione della stessa permette un monitoraggio ed una verifica delle competenze acquisite. Il laureato, inoltre, anche attraverso la stesura di report di approfondimento durante il corso e la stesura della tesi per la prova finale, deve acquisire la capacità di identificare un campo di conoscenza coerente con le problematiche che vuole trattare, la capacità di realizzare una rassegna bibliografica sul tema, la capacità di identificare un modello teorico di riferimento e/o di discernere tra diverse prospettive di analisi del campo e la capacità di approfondire le tematiche in modo funzionale ai suoi scopi di ricerca e/o di intervento.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi. La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato. La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

18/05/2016

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza degli argomenti trattati, capacit  di operare in modo autonomo e un buon livello di capacit  di comunicazione. La prova finale si svolger  in seduta pubblica, davanti a una commissione di docenti, composta in conformit  al Regolamento didattico di Ateneo che esprimer  in centodecimi la valutazione complessiva con eventuale lode. Il voto minimo di superamento della prova   66/110.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi. Gli esami finali di accertamento degli esiti di apprendimento degli studenti sono svolti in PRESENZA DELLO STUDENTE davanti alla commissione costituita secondo la normativa vigente in materia.

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unimarconi.it/it/piattaforma-didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/04	Anno di corso 1	DISTURBI COGNITIVI IN ETA' EVOLUTIVA <a href="#">link</a>	SCANU ANNALISA	RD	6	30	
2.	M-PSI/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA I <a href="#">link</a>	VENTO ALESSANDRO EMILIANO	OD	6	30	
3.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLI TEORICI, TECNICHE DI RICERCA E INTERVENTO IN PSICOLOGIA DINAMICA <a href="#">link</a>	RINALDI BENEDETTA		12	60	
4.	M-PSI/07	Anno di corso 1	MODELLI TEORICI, TECNICHE DI RICERCA E INTERVENTO IN PSICOLOGIA DINAMICA <a href="#">link</a>	BAGLIONI CHIARA	PA	12	60	
5.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA <a href="#">link</a>	DAZZI FEDERICO	RD	6	30	
6.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA <a href="#">link</a>	DAZZI FEDERICO	RD	6	30	
7.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA COGNITIVA <a href="#">link</a>	DE BARTOLO PAOLA	PA	6	30	
8.	M-PSI/08	Anno di corso	INTERVENTO NELLE RELAZIONI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE IN	VITTORI MARIA LAURA		12	60	

		2	CONTESTI CLINICI <a href="#">link</a>						
9.	M-PSI/08	Anno di corso 2	METODOLOGIA CLINICA II <a href="#">link</a>	BASILE ROSARIA	OD	6	30		
10.	M-PSI/08	Anno di corso 2	METODOLOGIA CLINICA II <a href="#">link</a>	FABIANO GIUSEPPE		6	30		
11.	MED/25	Anno di corso 2	METODOLOGIA DI INTERVENTO NEL DISAGIO EMOTIVO <a href="#">link</a>	DE ROSE CRISTINA		6	30		
12.	M-PSI/05	Anno di corso 2	MODELLI TEORICI E OPERATIVI DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	FABIANI GIOIA		12	60		
13.	M-PSI/05	Anno di corso 2	MODELLI TEORICI E OPERATIVI DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	SCANU ANNALISA	RD	12	60		
14.	MED/35	Tutti	EFFETTI PSICOSOMATICI DELLE MALATTIE CUTANEE <a href="#">link</a>	LOTTI TORELLO	PO	6	30		
15.	SPS/07	Tutti	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	PELUSO PASQUALE	PA	6	30		

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### UFFICIO INFORMAZIONI & ACCOGLIENZA

Telefono: 06- 37725 -367- 369- 640

e-mail: [info@unimarconi.it](mailto:info@unimarconi.it) [info1@unimarconi.it](mailto:info1@unimarconi.it) [infocorsi@unimarconi.it](mailto:infocorsi@unimarconi.it)

Via Plinio, 44 à 00193 Roma

I servizi di orientamento in ingresso intendono supportare lo studente durante tutta la fase di accesso al percorso universitario per facilitare la scelta del Corso di Laurea attraverso attività di informazione, di accoglienza e di consulenza (on line, telefonico, in presenza presso gli uffici)

- informazioni generali sui corsi di studio e sulla didattica
- primo orientamento alla scelta universitaria
- supporto e assistenza all'iscrizione
- invio su richiesta della modulistica utile e assistenza alla compilazione
- invio di materiale informativo, brochure
- appuntamenti in sede finalizzati alla presentazione dei principali servizi dell'Università e delle diverse modalità didattiche previste

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo. Æ

un servizio diversificato, secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguato al variare dei bisogni che man mano si presentano. Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere si articolano complessivamente in tre settori di intervento:

### 1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO INFORMATIVO

Per ciascuno dei Corsi di Studio previsti dall'ordinamento didattico vengono nominati uno o più docenti tutori. Il loro compito è di assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, attraverso attività orientative ed informative, quali ad esempio:

- informazioni sulle opportunità culturali, formative e didattiche esistenti in Ateneo;
- informazioni sui corsi di studio per chiarire quali siano i loro principali contenuti, i loro obiettivi formativi, e quali le competenze di base necessarie per seguire con profitto i rispettivi insegnamenti;
- organizzazione di eventi formativi/informativi di introduzione dello studente alla didattica on-line (con seminari e presentazioni sia in aula che virtuali sull'uso ottimale degli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona, offerti dalla piattaforma) per una sempre migliore fruizione e comprensione della didattica e-learning;
- assistenza per la compilazione e le modifiche del piano di studi e gli eventuali passaggi ad altro corso.
- Assistenza, in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo, per l'individuazione delle aziende e degli enti di pertinenza specifica per l'espletamento di attività curriculari di tirocinio formativo.
- Organizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo, di iniziative mirate in relazione all'orientamento professionale

### 2. ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO-INTEGRATIVE

Per ciascun insegnamento previsto dal corso di studio prescelto, vengono attivate attività di tutoraggio didattico finalizzate e specifiche, quali ad esempio:

- supporto e guida didattica alla comprensione dei contenuti on line;
- supporto motivazionale (al singolo e alla classe);
- gestione della comunicazione e delle attività sincrone ed asincrone con il singolo (personalizzazione) e il gruppo (collettività);
- coordinamento della classe virtuale e gestione del calendario didattico;
- monitoraggio e valutazione dell'andamento del singolo e della classe.

I Tutor didattici hanno il compito di facilitare il percorso di apprendimento e di comunicazione in rete, interagendo con gli studenti sia in qualità di singoli che come classe, attraverso gli strumenti di comunicazione interni alla Piattaforma didattica Virtual Campus anche al fine di rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo.

### 3. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O RIPRISTINO DELLE COMPETENZE

rivolte agli studenti in ingresso (in caso di obblighi formativi aggiuntivi) o in difficoltà nel raggiungimento dei livelli di competenza richiesti nelle singole aree disciplinari.

A questi servizi si aggiungono, oltre ai servizi di segreteria (sia virtuali che frontali) il supporto costante e continuo dell'ASSISTENZA TECNICA a HELPDESK

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Ufficio Tirocini

Telefono: 06 37725 460/461

e-mail: tirocini@unimarconi.it

18/05/2016

L'Università assiste i suoi studenti e laureati nel reperimento degli stage/tirocini e per quanto riguarda la loro attivazione sia sul territorio nazionale sia all'estero. In particolare, l'Università :

- progetta il tirocinio/stage insieme all'azienda secondo standard di qualità definiti internamente e nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente
- assegna allo stagista/tirocinante un tutor didattico/organizzativo

- predispone i documenti di stage/tirocinio (convenzione con progetto formativo, secondo la normativa vigente) e accende le coperture assicurative in qualità di ente promotore
- fornisce assistenza mediante l'Ufficio Tirocini
- monitora le attività in corso di svolgimento, intervenendo in caso di problemi accorsi tra l'azienda e lo stagista/tirocinante
- richiede ed elabora al termine dello stage/tirocinio le valutazioni finali sia da parte del tirocinante sia da parte dell'azienda
- attesta l'effettivo svolgimento dello secondo gli accordi prestabiliti e attribuisce i crediti formativi nel caso di tirocini curriculari.

Link inserito: <http://www.unimarconi.it/it/tirocini-e-placement>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Segreteria Internazionale - Ufficio Erasmus  
 Telefono: 06 37725 598  
 e-mail : [segreteriainternazionale@unimarconi.it](mailto:segreteriainternazionale@unimarconi.it)

Università Guglielmo Marconi ha sottoscritto per il periodo 2014 à 2020 l' Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in relazione alla Mobilità studenti ai fini di studio (SMS), Mobilità studenti per tirocini (SMP).

L'Università assicura agli studenti interessati i servizi di informazione e orientamento necessari, l'assistenza di docenti e di tutor esperti, specifici corsi di lingua per il raggiungimento delle competenze previste dai corsi di studio, nonché la possibilità di realizzare importanti esperienze formative e professionali all'estero.

Per l'A.A. 2016/2017 sono state stipulati accordi di mobilità di studio ERASMUS con i seguenti istituti:

- UNIVERSIDAD DE OVIEDO
- NOVANCIA BUSINESS SCHOOL
- UNIVERSIDAD A DISTANCIA DE MADRID
- KUJAWY AND POMORZE UNIVERSITY IN BYDGOSZCZ à POLAND
- TECHNOLOGICAL EDUCATIONAL INSTITUTION OF ATHENS
- UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID
- UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCEC TECHNIKUM WIEN

ACCORDI CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN UK E IRLANDA IN FASE DI NEGOZIAZIONE Saranno presto disponibili ulteriori informazioni sul nostro sito, nella sezione bandi: <http://www.unimarconi.it/it/bandi-erasmus>  
 Link inserito: <http://www.unimarconi.it/it/programma-erasmus>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Novancia Business School (Paris FRANCIA)	06/06/2014	7	Solo italiano
2	Technologiko Ekpaideutiko Idryma (TEI) Athinas (Atene GRECIA)	27/01/2015	7	Solo italiano
3	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz (Bydgoszcz POLONIA)	07/11/2014	7	Solo italiano

**▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro**

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro vengono svolte a livello centrale dall'Ufficio Placement di Ateneo. 18/05/2016

L'Ufficio cura inoltre il sito TELEMATICO OL ORIENTAMENTO AL LAVORO creato per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Attraverso un sistema di registrazione online, i laureati potranno rendere disponibili i propri CV e rispondere agli annunci di loro interesse; le aziende potranno pubblicare gli avvisi di recruitment e avere a disposizione un database sempre aggiornato di profili professionali altamente qualificati.

**PORTA FUTURO RETE UNIVERSITÀ - UNIMARCONI**

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi ha aderito a Porta Futuro Rete Università, un progetto realizzato dalla Regione Lazio con finanziamenti europei e gestito da Laziodisu un servizio finanziato della Regione Lazio nato per offrire a tutti i cittadini, e principalmente a laureandi e laureati, servizi avanzati per lo sviluppo dell'occupabilità.

I servizi offerti dal progetto Porta Futuro Rete Università sono innovativi, offrono un accompagnamento in presenza presso le diverse strutture situate nel territorio regionale, e l'utilizzo da remoto dell'avanzato software per l'incontro tra domanda ed offerta oltre alla possibilità di interagire con gli operatori via Facebook, Twitter o Youtube.

Porta Futuro Rete Università e il servizio placement Unimarconi organizzeranno iniziative congiunte in particolare "Recruitment Day" per favorire il contatto tra aziende, organizzazioni operanti sul territorio e cittadini alla ricerca di occupazione o che hanno desiderio di accrescere le proprie competenze, inoltre verranno trasmesse in streaming i servizi formativi realizzati congiuntamente.

Una volta effettuata la registrazione sul sito [www.portafuturo Lazio.it](http://www.portafuturo Lazio.it) sarà possibile inserire il proprio curriculum e quindi accedere a tutti i servizi tra i quali orientamento, bilancio di competenze, preparazione al colloquio di lavoro, sarà inoltre possibile consultare le offerte di lavoro inserite dalle aziende nella banca dati e usare il proprio profilo per candidarsi.

Un operatore di Porta Futuro Rete Università sarà presente un pomeriggio a settimana dalle 14.00 alle 18.00, presso la Sede dell'Università Guglielmo Marconi, in Via Plinio 44 ed offrirà in presenza e attraverso una postazione appositamente allestita i seguenti servizi:

- Accreditamento e profilazione;
- assistenza inserimento cv nel software;
- consultazione delle offerte di lavoro.

Link inserito: <http://placement.unimarconi.it/it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

18/05/2016

## PIANETA LAUREATI

<http://www.unimarconi.it/it/presentazione>

Vuole essere un luogo di incontro e di riferimento per tutti i Laureati dell'Università , e si presenta come lo spazio in cui potranno essere valorizzati i migliori lavori di ricerca svolti nel corso della redazione della Tesi di Laurea. Lo sviluppo dei progetti applicativi e di ricerca che si aprono, seguendo i percorsi tracciati nell'ambito delle tesi di eccellenza, potrà offrire una palestra adeguata allo sviluppo di idee e di proposte operative in grado di promuovere e diffondere una moderna cultura della professionalità .

Il "Pianeta Laureati" si configura quindi come un progetto dinamico in grado di veicolare il contributo delle migliori competenze, presenti nell'area ormai vasta di questa Università , che saranno interessate a partecipare alle diverse attività :

- â€¢ Pubblicazione Tesi di Laurea di eccellenza
- â€¢ Pubblicazione contributi e articoli
- â€¢ Informazioni sulle iniziative in programma
- â€¢ Inserimento curricula nella Banca Dati
- â€¢ Consulenza sull'offerta formativa post-lauream

## MARCONI SOCIAL

YOU TUBE: <https://www.youtube.com/user/unimarconi>

TWITTER: [https://twitter.com/Uni\\_Marconi](https://twitter.com/Uni_Marconi)

SKYPE: <skype:info-unimarconi?call>

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/unimarconi/>

GOOGLE PLUS: <https://plus.google.com/+unimarconiofficial>

## ASSOCIAZIONE STUDENTI LAUREATI â€” ASUM

<http://www.unimarconi.it/it/l-associazione-studenti-laureati-unimarconi>

L'ASUM â€” Associazione Studenti/Laureati della Università degli Studi â€” Guglielmo Marconiâ€” un'associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalit  di carattere culturale e di sviluppo professionale tendendo al rispetto della dignit  e dello status di studente e/o laureato dell'Università degli Studi â€” Guglielmo Marconiâ€”.

L'associazione intende:

- a. svolgere la propria attivit  sia in Italia che all'estero;
- b. promuovere e sviluppare i rapporti tra gli studenti e i laureati dell'Università degli Studi â€” Guglielmo Marconiâ€”, nonch  i rapporti con l'Ateneo nel suo complesso;
- c. promuovere l'immagine degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi â€” Guglielmo Marconiâ€” evidenziando le loro specificit  culturali e le loro competenze operative ai fini della valorizzazione del capitale umano del Paese;
- d. collaborare con l'Università al fine di favorire l'inserimento dei soci nel mondo del lavoro;
- e. svolgere attivit  idonee a promuovere la crescita culturale e professionale dei soci, anche in collaborazione con altre Istituzioni culturali e aziendali italiane e straniere;
- f. curare e sviluppare rapporti di collaborazione con enti pubblici o privati, a livello nazionale e internazionale per il raggiungimento delle proprie finalit 

## SERVIZIO PASTORALE UNIVERSITARIO

<http://www.unimarconi.it/it/pastorale-universitaria>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni degli enti e delle aziende che ospitano ed hanno ospitato gli studenti per stage e tirocini, sono positive, come dimostra il rapporto continuato con gli stessi enti e le stesse aziende nel corso degli anni. Anche le relazioni dei tutor aziendali, che hanno seguito da vicino gli studenti sono positive. Al momento sono a disposizione delle relazioni finali da parte sia dei tirocinanti/stagisti che delle imprese e enti ospitanti. Tali rilevazioni consentono di controllare il corretto svolgimento delle attività formative ma non permettono ancora di effettuare adeguate elaborazioni statistiche.

25/09/2015